

Noleggio a lungo termine: cresce e sostiene il mercato Italia

Nei primi sei mesi del 2015 il settore dell'autonoleggio aumenta fatturato (1,9%) e flotta (3,3%)



Le buone notizie servono come l'ossigeno, specie in periodo come questo in cui siamo bombardati di news negative legate alla crisi, con il settore auto che non fa eccezione. E allora eccone una: nei primi sei mesi del 2015, il **settore del noleggio** veicoli ha confermato il ruolo strategico a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese. Positivi tutti gli indicatori: tiene il **fatturato (+1,9%)**, cresce la **flotta (+3,3%)**, le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6%). Sono questi i principali dati che emergono dal report semestrale sullo stato di salute del comparto condotto dall'Aniasa, l'Associazione nazionale Industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria.

Tira forte

Le attività di locazione veicoli nella prima metà dell'anno hanno consolidato la **crescita economica** registrata anche nel 2014 e nei primi 3 mesi dell'anno; il settore ha, inoltre, evidenziato un importante sviluppo in termini di veicoli noleggiati, indice di un continuo ampliamento della clientela e di una costante, graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà.

Lungo termine protagonista

Ma attenzione alla differenza. Il noleggio a breve termine dura pochi giorni, ed è rivolto soprattutto a privati. Invece, il **noleggio a lungo termine** riguarda le auto prese in affitto per anni. È quello che qui ci interessa di più, visto che parliamo di auto aziendali. E a sostenere il flusso di auto nuove e la crescita della flotta nel primo semestre ci hanno pensato soprattutto le attività di noleggio di auto aziendali. Lo sviluppo della flotta è il risultato di diversi fattori: numerose grandi aziende, dopo mesi di rinvii, hanno provveduto a **rinnovare** il proprio **parco auto**; si è confermato il trend del rent-to-rent (società che prendono le auto in locazione da quelle del lungo termine). In più, c'è

l'ampliamento di nuova clientela (sempre più professionisti e PMI) che si è affidata alla formula del long term. Si conferma la forte richiesta di veicoli a noleggio **da parte di privati**, in particolare di city car ed utilitarie. L'ingresso del lungo termine nel bacino dei privati è oggi una realtà, pur se ancora limitata (si tratta infatti di circa 8.000 contratti), e sarà importante monitorarne l'andamento su un arco temporale più ampio.

Ok anche il breve termine

Comunque, i dati del primo semestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, con un fatturato di circa **451 milioni di euro** (in crescita del 2,8% rispetto ai primi sei mesi del 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 12,7 milioni (+5,7%).



19 ottobre 2015

Cresce il business dell'autonoleggio nel primo semestre 2015

Indicatori positivi per le attività di noleggio a breve e lungo termine nel primo semestre dell'anno. Nei primi 6 mesi dell'anno il settore del noleggio veicoli ha confermato il ruolo strategico a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese. Positivi tutti gli indicatori: tiene il fatturato (+1,9%), cresce la flotta (+3,3%), le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6%). Sono questi i principali dati che emergono dal report semestrale sullo stato di salute del comparto condotto da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Le attività di locazione veicoli nella prima metà dell'anno hanno consolidato la crescita economica registrata anche nel 2014 e nei primi 3 mesi dell'anno; il settore ha, inoltre, evidenziato un importante sviluppo in termini di veicoli noleggiati, indice di un continuo ampliamento della clientela e di una costante, graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà. Noleggio a lungo termine a sostenere il flusso di auto nuove e la crescita della flotta nel primo semestre ci hanno pensato soprattutto le attività di noleggio di auto aziendali.

Lo sviluppo della flotta è il risultato di diversi fattori: numerose grandi aziende, dopo mesi di rinvii, hanno provveduto a rinnovare il proprio parco auto; si è confermato il trend del rent-to-rent (società di rent-a-car che prendono le auto in locazione da quelle del lungo termine); il dato più positivo ha riguardato però l'ampliamento di nuova clientela (sempre più professionisti e PMI) che si è affidata alla formula del long term. Si conferma la forte richiesta di veicoli a noleggio da parte di privati, in particolare di city car ed utilitarie. L'ingresso del lungo termine nel bacino dei privati è oggi una realtà, pur se ancora limitata (si tratta infatti di circa 8.000 contratti), e sarà importante monitorarne l'andamento su un arco temporale più ampio. Noleggio a breve termine. I dati del primo semestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, con un fatturato di circa 451 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi sei mesi del 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 12,7 milioni (+5,7%). La crescita del giro d'affari è stata guidata ancora una volta dalle location aeroportuali (+3,3%), ma hanno mostrato segnali incoraggianti anche quelle situate nei centri cittadini o presso le stazioni ferroviarie (+2%). L'analisi dell'offerta di noleggio a breve termine ha evidenziato come a crescere sia stato soprattutto il numero dei clienti che ha noleggiato rivolgendosi direttamente agli operatori attraverso siti o punti vendita (+4,5%).

Nei primi sei mesi dell'anno oltre 11.400 persone al giorno (circa 475 ogni ora) hanno fatto ricorso ai servizi del rent-a-car, in forte crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Complessivamente è aumentata anche la flotta di veicoli a breve termine (+2,2%), anche grazie al

boom di immatricolazioni (+18%). “La nuova crescita del settore, pur ostacolata da normative fiscali e da una burocrazia che non hanno pari nel resto d’Europa”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA, “conferma, da una parte, la centralità dell’auto per gli spostamenti aziendali, turistici e cittadini e, dall’altra, evidenzia l’evoluzione dalla proprietà del mezzo verso forme di noleggio e condivisione del bene. Appare oggi quanto mai opportuna una maggior attenzione del legislatore nazionale e delle PA locali verso le nuove forme di mobilità”.

Verso il declino della (macchina di) proprietà?

19 ottobre 2015 di [Pier Angelo Cantù](#)



L'evoluzione dell'autonoleggio

Il “caso Volkswagen” ha dato una nuova spallata all’obsoleto concetto di proprietà dell’automobile, accorciando ancora di più il divario culturale e organizzativo fra paesi di differenti culture e tradizioni. Gestire il richiamo di undici milioni di veicoli non é uno scherzo, e i riflessi negativi sulla percezione del valore del bene e sulla sua piena disponibilità non tarderanno a farsi sentire. Nel frattempo, in Italia, i primi sei mesi dell’anno confermano il settore del noleggio veicoli come una leva strategica a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese, con tutti gli indicatori in crescita: fatturato (+1,9%), flotta (+3,3%) e immatricolazioni (19,6%). L’importante sviluppo in termini di veicoli noleggiati indica il continuo ampliamento della clientela e la costante, graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà.

A sostenere il flusso di auto nuove e la crescita della flotta nel primo semestre ci hanno pensato soprattutto le attività di noleggio di auto aziendali. Lo sviluppo della flotta è il risultato di diversi fattori: numerose grandi aziende, dopo mesi di rinvii, hanno rinnovato il proprio parco auto. Confermato il trend del rent-to-rent (società di rent-a-car che prendono le auto in locazione da quelle del lungo termine); il dato più positivo ha riguardato però l’ampliamento di nuova clientela (sempre più professionisti e PMI) che si è affidata alla formula del long term. Continua a crescere anche la richiesta di veicoli a noleggio da parte di privati, in particolare di city car e utilitarie. Seppur ancora con numeri limitati (8mila contratti), l’ingresso del lungo termine nel bacino dei privati è una realtà che deve essere decifrata con attenzione e sarà perciò importante monitorarne l’andamento su un arco temporale più ampio. L’ultima novità nel settore riguarda il *car sharing* che entra ufficialmente in ANIASA – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. L’Assemblea dell’Associazione ha, infatti, accolto le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto [Car2Go](#), [Enjoy](#) e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global. Dall’arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo. Oggi sono circa 490mila gli iscritti al servizio, 5.500mila i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.



19 ottobre 2015

Cresce il business dell'autonoleggio nel primo semestre 2015

Indicatori positivi per le attività di noleggio a breve e lungo termine nel primo semestre dell'anno. Nei primi 6 mesi dell'anno il settore del noleggio veicoli ha confermato il ruolo strategico a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese. Positivi tutti gli indicatori: tiene il fatturato (+1,9%), cresce la flotta (+3,3%), le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6%) Sono questi i principali dati che emergono dal report semestrale sullo stato di salute del comparto condotto da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Le attività di locazione veicoli nella prima metà dell'anno hanno consolidato la crescita economica registrata anche nel 2014 e nei primi 3 mesi dell'anno; il settore ha, inoltre, evidenziato un importante sviluppo in termini di veicoli noleggiati, indice di un continuo ampliamento della clientela e di una costante, graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà. Noleggio a lungo termine A sostenere il flusso di auto nuove e la crescita della flotta nel primo semestre ci hanno pensato soprattutto le attività di noleggio di auto aziendali. Lo sviluppo della flotta è il risultato di diversi fattori: numerose grandi aziende, dopo mesi di rinvii, hanno provveduto a rinnovare il proprio parco auto; si è confermato il trend del rent-to-rent (società di rent-a-car che prendono le auto in locazione da quelle del lungo termine); il dato più positivo ha riguardato però l'ampliamento di nuova clientela (sempre più professionisti e PMI) che si è affidata alla formula del long term. Si conferma la forte richiesta di veicoli a noleggio da parte di privati, in particolare di city car ed utilitarie. L'ingresso del lungo termine nel bacino dei privati è oggi una realtà, pur se ancora limitata (si tratta infatti di circa 8.000 contratti), e sarà importante monitorarne l'andamento su un arco temporale più ampio. Noleggio a breve termine I dati del primo semestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, con un fatturato di circa 451 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi sei mesi del 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 12,7 milioni (+5,7%). La crescita del giro d'affari è stata guidata ancora una volta dalle location aeroportuali (+3,3%), ma hanno mostrato segnali incoraggianti anche quelle situate nei centri cittadini o presso le stazioni ferroviarie (+2%). L'analisi dell'offerta di noleggio a breve termine ha evidenziato come a crescere sia stato soprattutto il numero dei clienti che ha noleggiato rivolgendosi direttamente agli operatori attraverso siti o punti vendita (+4,5%). Nei primi sei mesi dell'anno oltre 11.400 persone al giorno (circa 475 ogni ora) hanno fatto ricorso ai servizi del

rent-a-car, in forte crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Complessivamente è aumentata anche la flotta di veicoli a breve termine (+2,2%), anche grazie al boom di immatricolazioni (+18%). “La nuova crescita del settore, pur ostacolata da normative fiscali e da una burocrazia che non hanno pari nel resto d’Europa”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA, “conferma, da una parte, la centralità dell’auto per gli spostamenti aziendali, turistici e cittadini e, dall’altra, evidenzia l’evoluzione dalla proprietà del mezzo verso forme di noleggio e condivisione del bene. Appare oggi quanto mai opportuna una maggior attenzione del legislatore nazionale e delle PA locali verso le nuove forme di mobilità.



Segno + per l'autonoleggio nel primo semestre 2015

Publicato Giovedì, 22 Ottobre 2015 13:17



Nei primi sei mesi dell'anno il settore del noleggio veicoli ha confermato il ruolo strategico a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese. Positivi tutti gli indicatori: tiene il fatturato (+1,9%), cresce la flotta (+3,3%), le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6%). Questi i dati salienti che emergono dal report semestrale sullo stato di salute del comparto condotto da Aniasa.

A RUOTA LIBERA/ rubrica (n. 47) di LUCIO DE SANCTIS

30 ottobre 2015 | Filed under: A ruota libera,Cronaca | Posted by: Ennio



Il noleggio è in aumento – Nei primi 6 mesi dell'anno il noleggio veicoli ha confermato il ruolo strategico a supporto della mobilità aziendale e turistica del nostro Paese. Positivi tutti gli indicatori: tiene il fatturato (+1,9%), cresce la flotta (+3,3%), le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6%) Sono questi i principali dati che emergono dal report semestrale sullo stato di salute del comparto condotto da ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. La crescita del noleggio è indice di una costante, graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà.

Noleggio a lungo termine

A sostenere il flusso di auto nuove e la crescita della flotta nel primo semestre ci hanno pensato soprattutto le attività di noleggio di auto aziendali. Lo sviluppo della flotta è il risultato di diversi fattori: numerose grandi aziende, dopo mesi di rinvii, hanno provveduto a rinnovare il proprio parco auto; si è confermato il trend del rent-to-rent (società di rent-a-car che prendono le auto in locazione da quelle del lungo termine); il dato più positivo ha riguardato però l'ampliamento di nuova clientela (sempre più professionisti e PMI) che si è affidata alla formula del long term. Si conferma la forte richiesta di veicoli a noleggio da parte di privati, in particolare di city car ed utilitarie.

Noleggio a breve termine

I dati del primo semestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, con un fatturato di circa 451 milioni di euro (+2,8% rispetto ai primi sei mesi 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 12,7 milioni (+5,7%). La crescita è stata guidata ancora una volta dalle location aeroportuali (+3,3%), ma hanno mostrato segnali incoraggianti anche quelle situate nei centri cittadini o presso le stazioni ferroviarie (+2%). A crescere è stato soprattutto il numero dei clienti che ha noleggiato rivolgendosi direttamente agli operatori attraverso siti o punti vendita

(+4,5%). Nei primi sei mesi dell'anno oltre 11.400 persone al giorno (circa 475 ogni ora) hanno fatto ricorso ai servizi del rent-a-car.